

Delibera nr. 87 dd. 15/12/2020

Oggetto: Approvazione del rendiconto economico SGATE - bonus elettricità e gas per l'anno 2009.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il DM 28/12/2007, n. 836 sono stati determinati i criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute;
- con la delibera ARG/elt/117/08 e s.m.i del 06/08/2008 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sono stati stabilite le "Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definiti ai sensi del decreto interministeriale del 28/12/2007";
- con delibera ARG/GOP 48/11 del 06/10/2011 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, è stata approvata "L' integrazione della convenzione tra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani di cui alla deliberazione dell'Autorità 2 ottobre 2008. GOP 45/08";
- nella nota inviata da ANCI in data 09/12/2013 sono state comunicate le modalità di rimborso dei maggiori oneri sostenuti dai comuni per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus elettrico e del bonus gas.

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 29.04.2014 con cui la dipendente sig.a Nicoletta Berti è stata nominata "soggetto rendicontatore", come tale delegata alla gestione del processo di riconoscimento dei Maggiori Oneri ed, in particolare, all'approvazione del rendiconto economico per il riconoscimento dei maggiori oneri del sistema SGATE.

Viste le ultime istruzioni impartite dal Consorzio Comuni Trentini con circolare di data 10.07.2015 avente ad oggetto "Rendiconto SGATE - approvazione".

Visto il rendiconto riguardante il periodo 1/01/2008 – 31/12/2009 come proposto dal sistema e trasmesso alla Giunta per l'approvazione, dal predetto "rendicontatore".

Esaminato il rendiconto per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Comune di Denno per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico relativo ai bonus Gas ed Elettricità per l'anno 2009, facendo presente che l'importo introitato a bilancio di complessivi Euro 125,40 dovrà essere devoluto al Consorzio dei Comuni trentini nei tempi e nei modi dallo stesso comunicati.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile rilasciati rispettivamente dall'incaricato della rendicontazione nella persona della sig.a Nicoletta Berti e dal responsabile finanziario nella persona del Segretario comunale.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3/05/2005 nr. 2 e ss.mm.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio 2020 approvato con delibera giuntale nr. 17 d.d. 21/04/2020.

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

D E L I B E R A

1. **Di approvare** per quanto esposto in premessa, il rendiconto per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Comune di Denno per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico relativo ai bonus Gas ed Elettricità per l'anno 2009, rendiconto che costituisce parte integrante del presente provvedimento pur non essendo allo stesso materialmente unito.
2. **Di comunicare** contestualmente alla pubblicazione all'Albo Telematico, l'avvenuta adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..
3. **Di evidenziare** ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92 che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 con la precisazione che gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 dello stesso D.Lgs. 104/2010.